

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Prot. n. 2589 del 19 NOV. 2021

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

- Al **MIC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
- All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FG
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e
Biodiversità
Servizio Risorse Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

All' **ARPA PUGLIA**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla **PROVINCIA DI FOGGIA**
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al **COMUNE di CARPINO (FG)**
info@pec.comunecarpino.it

Alla **AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Alla **ANAS SPA**
Area Compartimentale Puglia
ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa FG/AV
ut.foggia@pec.aqp.it

Alla **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Alla **TERNA RETE ITALIA SPA**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla **SNAM SPA**
distrettosor@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snam.it

Alla **2I RETE GAS SPA**
2iretegas@pec.2iretegas.it
2iretegas@pec.2interessa.it

Alla **TELECOM ITALIA SPA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla **WIND TRE SPA**
ad.areasud@pec.windtre.it
windtre@pec.windtre.it

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Alla **FASTWEB SPA**
fastwebspa@legalmail.it

Alla **VODAFONE SPA**
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Al **CONSORZIO DI BONIFICA "MONTANA DEL GARAGNO"**
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

All' **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**
direttore@parcogargano.legalmail.it
info@parcogargano.it

Alla **FERROVIA GARGANICA**
Dg.fergargano@legalmail.it

Al **RTP**
STUDIO MAJONE INGEGNERI ASSOCIATI
smia@pec.studio.majone.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 7599488FDF</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG) - Codice ReNDiS 16IR393/G1.</p> <p>Convocazione seconda ed ultima conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma simultanea e modalità sincrona. 22 DICEMBRE 2021 alle ore 11:00.</p>
-----------------	--

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

PREMESSO CHE

- il Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia **ha indetto**, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. 1362 del 12/06/2019 è stata convocata la **prima seduta** della suddetta conferenza per il giorno 09/07/2019, presso gli Uffici della Struttura Commissariale sita a Bari in via Gentile n. 52, Edificio Polifunzionale;
- con nota prot. n. 1517 del 10/07/2019 è stato trasmesso il **verbale della predetta seduta**;
- con nota prot. n. 1938 del 30/09/20219 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) **questo ufficio commissariale** ha chiesto di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. N. AOO_089/12119 del 08/10/2019, la **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e ha invitato le amministrazioni e gli enti indicati

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

nell'elenco presentato dal proponente – come integrato dall'ufficio in quanto potenzialmente interessati – a verificare nel termine di 15 giorni l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE

sull'intervento in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Con nota prot. 42629 del 08/07/2019, la **Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia** ha comunicato che l'area interessata non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico (All. 1).

- Con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) **ANAS SpA** ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza (all. 2). Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020 e non ha mai ricevuto riscontro

- Con nota prot. 8555 del 10/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1911 del 10/02/2020) **l'Agenzia ARPA Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.

- Con nota prot. D720-414 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3613 del 10/03/2020) **Ferrovie del Gargano** ha allegato il parere precedentemente espresso con nota D/19-1014 del 09/07/2019, con il quale è stata richiesta documentazione integrativa in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete ferroviaria. Con pec del 26/10/2020 il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano. Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento e più volte sollecitato - non risulta pervenuto il contributo di Ferrovie del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

- Con nota prot. 2484 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3835 del 17/03/2020) il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG** ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni (all. 3).

- Con pec del 27/05/2020 (prot. Uff. AOO_089/6615 del 27/05/2020) la **Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia** ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, dal quale si evince che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.

- Con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7643 del 24/06/2020) la **Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo** ha osservato che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al lago di Varano (...) e ha segnalato l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utilmente diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti. La nota si conclude con l'espressione del parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi (all. 4).

- Nella CdS del 03/09/2020 il rappresentante del **Consorzio di Bonifica montana del Gargano** ha evidenziato che il progetto contempla un solo attraversamento "Ponte tubo" dell'infrastruttura idrica gestita dal Consorzio, mentre in realtà tali attraversamenti sono due. Ha inoltre richiesto che tale interferenza sia risolta dai progettisti dell'intervento.

Nella CdS del 30/11/2020 il progettista ha evidenziato di aver trasmesso le integrazioni richieste dal **Consorzio di Bonifica del Gargano** con l'aggiornamento progettuale trasmesso con pec del 26/10/2020. Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento - non risulta pervenuto il contributo del Consorzio di Bonifica montana del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

- Con nota prot. 12486 del 16/09/2020 la **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici** ha rilasciato l'Autorizzazione ai fini idraulici, ai lavori previsti, secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia ed alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni (all. 5):

1. Art. 1 - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;
2. Art. 2 - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del canale, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria. Il concessionario si impegna, in caso di

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

sistemazione idraulica del canale, a modificare, ove richiesto, le modalità di attraversamento e ad eseguire a propria cura e spese tutte quelle varianti al tracciato, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

3. Art. 3 – Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;
4. Art. 4 – Prima dell'inizio dovrà essere eventualmente acquisita Concessione da parte del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ai sensi degli articoli 134 e 138 del R.D. 368/1904 e giusto quanto previsto dalla art 10 L.R. 13 marzo 2012, n. 4;
5. Art. 5 – In considerazione delle problematiche connesse al trasporto solido ed alle necessarie opere di manutenzione, prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, dovranno inoltre essere ricontrollate i valori dei tiranti idraulici bicentenari su tutte le sezioni immediatamente a monte degli attraversamenti previsti affinché vi sia congruenza tra relazione idraulica e profilo longitudinale garantendo un franco di sicurezza per gli attraversamenti non inferiore ad 1 metro per la fase transitoria e 1,5 metro in fase definitivo;
6. Art. 6 – L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite, potessero arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. È inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
7. Art. 7 – Le aree laterali ed i relativi manufatti di natura idraulica, saranno iscritte al "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica";
8. Art. 8 - L'esecuzione dei lavori di LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, giusta quanto stabilito dagli artt. 7 Sez. IV Opere idrauliche di terza Categoria del R.D. 25.07.1904 nr. 523, rientrano nelle condizioni di classificazione fra le opere nella III categoria e le stesse insieme alle aree dovranno essere consegnate al Consorzio degli interessati, per come previsto dall'art. 8 dello stesso R.D., 523/1904, soggetto beneficiari dalla realizzazione delle opere, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, ed essere iscritte nel piano di manutenzione delle stesse aree ed opere eseguite;
9. Art. 9 - Perché tale prescrizione sia efficace, si dispone che il RUP provveda a notificare il presente provvedimento al Comune di Carpino, alla Provincia di Foggia, ed al Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano nella figura dei relativi legali rappresentanti, affinché con l'ultimazione dei lavori resti implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;
10. Art. 10- Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
11. Art. 11 - Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;
12. Art. 12 - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica;
13. Art. 13 - Tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all'eventuale sorveglianza sul corretto esercizio dello scarico, sono a carico del richiedente.

- Con nota prot. AOO_089/14461 del 17/11/2020, la **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020

- Con nota prot. 11418 del 27/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/15105 del 27/11/2020) la **Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha trasmesso l'attestazione di usi civici, dalla quale si evince che alcune particelle catastali risultano gravate da usi civici (All. 6).

Il proponente ha evidenziato nella CdS del 30/11/2020 che la particella 224 del Fg. 15 gravata da usi civici risulta essere di proprietà del Comune di Carpino, per cui non ne è previsto l'esproprio. In ogni caso, si impegna a interloquire con le strutture della Sezione Urbanistica al fine di chiarire gli adempimenti necessari per la realizzazione delle opere.

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- Con nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga favorevole, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, con la osservanza delle prescrizioni indicate (All. 7):

- Con nota prot. 1291 del 29/01/2021 la **Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali** ha trasmesso la n Determinazione Dirigenziale n. 387 del 23/12/2020 con cui si Determina il Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 433 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il Progetto definitivo in oggetto. Inoltre determina di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA comprensivo degli esiti della Valutazione di Incidenza al rispetto (all. 8):

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- Con nota prot.545 del 22/01/2021 il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG** ha rilasciato parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 con le prescrizioni indicate (all. 9).

- Con nota prot. 1236 del 28/01/2021 la **Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali** ha trasmesso la determinazione motivata di chiusura di cds con cui registrando il silenzio dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Carpino (FG), Provincia di Foggia, Anas spa, Consorzio di Bonifica montana del Gargano, Ferrovie del Gargano, Regione Puglia Servizio difesa del suolo che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori per il Progetto definitivo in oggetto, con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi (all.13).

- Con nota prot. FDG/GI/20-0117 le **Ferrovie del Gargano S.r.l.** esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo dell'attraversamento suddetto, per il quale si chiede (all. 11):

- a. una relazione tecnica relativa al ponte ferroviario e contenente:
 - i. progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza;
 - ii. coordinate geografiche dell'interferenza;
 - iii. le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati (si prescrive utilizzo di armamento UNI 50 conformemente a quello attualmente esistente);
 - iv. le modalità di esecuzione delle opere, corredate della planimetria degli scavi riportante l'ingombro planimetrico degli stessi e le distanze rispetto agli enti ferroviari, oltre che di una verifica del fronte di scavo;
 - v. le caratteristiche delle opere provvisorie;
- b. il rilievo geo-referenziato dello stato dei luoghi con riferimenti ferroviari (linea, manufatti ferroviari, sottoservizi, ecc...);
- c. degli elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro, al confine di proprietà di FdG e in cui sia evidente il rispetto delle dimensioni minime, comprendenti:
 - i. la planimetria dell'area interessata all'interferenza. L'opera in attraversamento dovrà essere opportunamente quotata rispetto al ponte esistente da dismettere e rispetto agli enti ferroviari presenti (segnalamento, trazione elettrica, armamento);
 - ii. il profilo longitudinale e sezioni trasversali;
 - iii. particolari costruttivi;
- d. Idoneo piano di manutenzione del canale con specifico riferimento ai soggetti privati e pubblici competenti per l'attuazione dello stesso;
- e. Specifica delle modalità operative di esecuzione dell'opera ferroviaria con idoneo cronoprogramma atto a garantire la risoluzione delle interferenze con l'esercizio ferroviario, in accordo con la Scrivente, e che tenga conto del tempo necessario per l'approvvigionamento dei materiali speciali, come le traverse in legno da installarsi sulla travata metallica, per le guaii andranno considerati non meno di 200 giorni per la fornitura.

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Si precisa che il presente assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all'esecuzione delle opere proposte ai sensi dell'art.58 del DPR 753/80; tale autorizzazione, potrà essere emessa dalla Scrivente solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo delle opere previste e di stipula di una convenzione per regolamentare l'esecuzione dell'opera e di una convenzione di regolamentazione dell'esercizio e della manutenzione dell'opera, previo nulla osta da parte della Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Si ribadisce, come precisato nei precedenti pareri, che in aggiunta ai costi per il servizio sostitutivo dovranno considerarsi gli oneri derivanti da:

- Lavori di demolizione e ricostruzione degli impianti ferroviari interessati (Armamento, Trazione Elettrica, Comando-Controllo-Sicurezza e Telecomunicazione);
- Prestazioni per la vigilanza in fase di costruzione dell'opera.

Resta inteso che la realizzazione dell'opera, comprese le eventuali modifiche ai fini della sicurezza della circolazione ferroviaria che dovessero rendersi necessarie, è a totale cura e spese della Stazione Appaltante e andranno inserite negli elaborati economici del progetto esecutivo.

- Con nota prot. 3005 del 28/05/2021 il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'interventi in oggetto (all. 12).

- Con nota prot. la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** con il quale evidenzia che sulle aree interessate dall'intervento grava il vincolo del PTA "Aree vulnerabili da contaminazione salina" e che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni (all. 13):

- Sia verificato che l'esecuzione delle opere non pregiudichino lo stato di qualità delle acque attualmente raggiunto nell'area, idoneo alla vita dei molluschi;
- Nelle aree di cantiere deputata all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2011 come modificato e integrato dalla R.R. n. 7/2016;

- Con nota prot. 18307 del 24/06/2021 **L'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** esprime parere di compatibilità al PAI a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni seguenti (all. 14):

- a fronte di una stima annuale su scala di bacino del trasporto solido non trascurabile, in assenza di valutazioni esaustive circa gli interventi di stabilizzazione ipotizzati lungo il Canale Antonino (massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa lungo tutto il tratto di intervento}, nelle more della definizione progettuale e conseguente realizzazione degli interventi volti a controllare fenomeni erosivi e conseguente trasporto e deposito (anche in alveo). siano predisposti ed attuati un piano di monitoraggio e i connessi interventi di ricognizione, manutenzione e pulizia dell'alveo per assicurare la corretta funzionalità delle sistemazioni idrauliche;
- siano definiti, attraverso analisi idrauliche di dettaglio e i conseguenti elaborati richiesti per norma, i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso in modo che non si creino condizioni per l'insorgere di instabilità idrauliche;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso;
- nelle more del conseguimento delle condizioni di sicurezza idraulica, in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati e attuati, da parte dei soggetti competenti, tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- siano assicurate, per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

- Con **Delibera di Giunta Regionale** n. 776 del 10/05/2021 si rilascia l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni (all. 15):

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.
- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l' attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

e di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza

- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

- Con nota ns prot. 3960 del 29/07/2021 è stato acquisito da **questo ufficio** il documento riepilogativo delle prescrizioni ed integrazioni richieste formulato dall'RTP (all. 16).

ATTESO

- che ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4, del Decreto c.d. **Sblocca Cantieri** (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019, i termini per i procedimenti in materia ambientale relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attuati dai Commissari straordinari, sono dimezzati, e che decorsi i quali, ove l'amministrazione interessata non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati;

- l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento di cui al comma 2, dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto de quo da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO

- necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;

- opportuno sollecitare l'acquisizione dei pareri mancanti e consentire alle Amministrazioni coinvolte la trasmissione degli atti di propria competenza

CONVOCA

la **seconda ed ULTIMA riunione** della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della Legge 241/90 e ss.mm. ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, il giorno **22 DICEMBRE 2021 alle ore 11:00.**

COMUNICA CHE

considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM, la conferenza dei servizi si svolgerà in modalità telematica con accesso da remoto collegandosi al seguente link:

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

<https://meet.google.com/hak-mwsh-wxo>

Oppure digita: (IT) +39 02 3041 9644 PIN: 925 909 235#

Altri numeri di telefono: <https://tel.meet/hak-mwsh-wxo?pin=8872766401264>

Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura.

A tal fine

SI RAMMENTA CHE

- il progetto definitivo aggiornato e tutti i pareri/contributi ricevuti sono depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e che gli stessi sono disponibili al seguente link:

<https://mega.nz/folder/9ahghD6b#alvTaUEeqUSGUlf9dhIKNg>

Pertanto, non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al seguente funzionario: Ing. Andrea Doria, email: a.doria@dissestopuglia.it;
- ai sensi del comma 7, art. 14-ter, della legge n. 241/90 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, il Commissario straordinario adoterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge. Si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato.

SI RIBADISCE che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14-ter comma 6 L. 241/90). Qualora per motivi diversi non si possa garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio parere o nulla-osta a mezzo di posta certificata all'indirizzo info@pec.dissestopuglia.it;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto c.d. Semplificazioni (D.L. 76 del 16 luglio 2020), contenente misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico, "Il termine massimo per il rilascio dei pareri in sede di conferenza dei servizi è di trenta giorni";
- ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, come convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 116, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, a mente dell'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i pareri e gli atti di assenso di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contemplati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono da "da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento";
- in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile l'intervento de quo ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare il suo definanziamento, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si avvarrà dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e, ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Si rammenta che la violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti.

Il presente atto di indizione e convocazione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

IL SOGGETTO-ATTUATORE

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Raffaele Sannicandro

